Definizione woncaWONCA, acronimo curioso che sembra preso in prestito dalla letteratura infantile, significa World Organization of National Colleges, Academies and Academic Associations of General Practitioners and Family Physicians. Dall'anno scorso l'acronimo è stato semplificato in World Organization of Family Doctor, denominazione che rende bene l'idea di una grande associazione mondiale: fondata nel 1972, comprende 58 organizzazioni di 53 stati per un totale di circa 150.000 iscritti.   
La sezione europea della WONCA ha un suo organismo di rappresentanza, l'ESGP e FM (European Society of General Practitioner e Family Medicine), a cui aderiscono più di 30 organizzazioni per un totale di più di 45.000 medici di famiglia.  
La presenza di rappresentanti nazionali all'interno della WONCA rispecchia spesso situazioni politiche e organizzative degli stati membri: così i Paesi scandinavi che già da alcuni decenni hanno strutturato l'organizzazione della medicina di famiglia in collegi hanno avuto più peso nella gestione della ESGP e FM. Altri Paesi, come la Spagna e, più recentemente, la Slovenia, hanno un passato poco brillante da riscattare per cui vedono l'opportunità di farsi conoscere agli occhi di tutta Europa.   
Gli anglosassoni, potendo vantare il numero e l'autorevolezza delle loro pubblicazioni, si sono autoproclamati punto di riferimento. Ecco perché ci sono stati piccoli, come la Danimarca e la Slovenia, in grande evidenza e altri più grossi (per lo meno come numero di medici di famiglia) quali la Germania, la Francia e l'Italia poco visibili. Probabilmente la causa di questa ridotta rappresentanza va ricercata in alcune difficoltà istituzionali, o nella mancanza di un vero e proprio college dei medici di famiglia: in ogni caso l'esecutivo della WONCA pone una grande attenzione allo sviluppo della medicina generale in questi tre paesi. In Italia, oltre allo CSeRMEG, che ha aderito alla WONCA dal 1991, tutte le organizzazioni scientifiche della medicina generale stanno dimostrando un interesse crescente per questa associazione internazionale.

(\*)*DEFINIZIONE EUROPEA DI*

*MEDICINA GENERALE/MEDICINA DI FAMIGLIA*

#### *E*

*DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE/MEDICO DI FAMIGLIA*

*LE COMPETENZE FONDAMENTALI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE/MEDICO DI FAMIGLIA:*

1. *La gestione delle cure primarie include l’abilità:*
   1. *di gestire il primo contatto con i pazienti, trattando problemi non selezionati;*
   2. *di coprire l’intera gamma delle condizioni di salute;*
   3. *di coordinare le terapie con altre figure professionali delle cure primarie e con altri specialisti*
   4. *di assicurare l’erogazione di trattamenti efficaci ed appropriati e l’adeguato utilizzo del sistema sanitario;*
   5. *di rendere disponibili ai pazienti i servizi appropriati nell’ambito del sistema sanitario;*
   6. *di agire come patrocinatore degli interessi del paziente.*
2. *La cura incentrata sulla persona include l’abilità:* 
   1. *Di adottare un approccio centrato sulla persona nel trattare con i pazienti e i problemi nel contesto delle circostanze del paziente;*
   2. *D’impiegare la visita medica per costituire un’efficace relazione medico-paziente, nel rispetto dell’autonomia del paziente;*
   3. *Di comunicare, porre le priorità e agire di comune accordo con il paziente;*
   4. *Di fornire una continuità longitudinale del trattamento, in base alle necessità del paziente, avvalendosi di una gestione integrata e continua dell’assistenza sanitaria.*
3. *La capacità specifica di problem-solving include l’abilità:*
   1. *Di correlare gli specifici processi decisionali con la prevalenza e l’incidenza delle malattie nella comunità;*
   2. *Di raccogliere selettivamente e d’interpretare le informazioni fornite dall’anamnesi, dall’esame obiettivo e dalle indagini cliniche, applicandole in un appropriato piano di gestione in collaborazione con il paziente.*
   3. *Di adottare appropriati principi di lavoro, per esempio, una diagnostica di tipo incrementale, usando il tempo come uno strumento e tollerando l’incertezza;*
   4. *D’intervenire urgentemente quando necessario;*
   5. *Di trattare condizioni che si presentano precocemente e in modo indifferenziato;*
   6. *Di usare in modo efficace ed efficiente gli strumenti diagnostici e gli interventi terapeutici.*
4. *L’approccio globale include l’abilità:*
   1. *Di gestire simultaneamente disturbi e patologie multiple, sia acute che croniche, nel singolo soggetto*
   2. *Di promuovere la salute e il benessere applicando appropriatamente le strategie di promozione della salute*
   3. *Di gestire e coordinare la promozione della salute, la prevenzione, la terapia, l’assistenza, le cure palliative e la riabilitazione.*
5. *L’orientamento verso la comunità include l’abilità:*
   1. *Di conciliare le necessità di salute dei singoli pazienti con quelle della comunità in cui vivono con un giusto bilanciamento delle risorse disponibili.*
6. *L’approccio secondo il modello olistico include l’abilità:*
   1. *Di usare un modello bio-psico-sociale che prenda in considerazione le dimensioni culturali ed esistenziali dell’individuo.*

*LE TRE AREE D’IMPLEMENTAZIONE:*

*Nel praticare la propria specializzazione il Medico di Medicina Generale implementa queste competenze in tre importanti aree:*

*A. COMPITI CLINICI:*

* *abilità nel gestire un’ampia gamma di disturbi, problemi e malattie così come si presentano;*
* *gestire il trattamento anche a lungo termine e il follow-up;*
* *bilanciare l’evidenza scientifica e l’esperienza in modo efficace.*

*B. COMUNICAZIONE CON I PAZIENTI:*

* *abilità di strutturare la consultazione;*
* *fornire informazioni facilmente comprensibili e spiegare i percorsi e i reperti clinici;*
* *comprendere e gestire adeguatamente differenti emozioni.*

*C. GESTIONE DELL’ATTIVITÀ PROFESSIONALE:*

* *fornire un’appropriata accessibilità e disponibilità ai pazienti;*
* *organizzare, gestire in modo efficace le risorse umane e finanziarie dello studio medico e collaborare con i team delle varie figure professionali;*
* *cooperare con altre figure professionali coinvolte nelle cure primarie e con altri specialisti.*